La Voce del PVC

PVC FORUM ITALIA
CENTRO DI INFORMAZIONE SUL PVC

Numero 527, 24 luglio 2017

Relazione della Commissione Europea sull'adeguatezza e attuazione dell'Ecolabel UE

Il 30 giugno 2017 la Commissione Europea ha pubblicato la relazione conclusiva al Parlamento e al Consiglio europeo relativa al riesame del Regolamento EMAS e dell'Ecolabel UE dal titolo:

"Riesame dell'attuazione del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS) e del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, relativo all'Ecolabel UE"

Come sapete, entrambi questi strumenti hanno l'obiettivo di fornire, al mercato e al consumatore, informazioni sulle prestazioni ambientali dei prodotti.

La relazione riconosce ad Emas e Ecolabel le potenzialità che entrambi questi strumenti potrebbero avere nel contribuire alla transizione all'economia circolare ma è stata sottolineata la loro scarsa diffusione.

Per quanto riguarda gli Ecolabel questa scarsa diffusione è stata collegata al carattere volontario, alla scelta di prodotti aventi scarsa diffusione sul mercato oltre che ad una scarsa conoscenza da parte del mercato stesso.

Per superare i limiti evidenziati per l'Ecolabel UE, la Commissione intende ora elaborare un approccio più strategico, attraverso:

- una diversa modalità di selezione dei prodotti per i quali sviluppare un Ecolabel;

- effettuare alcuni studi preparatori sui gruppi di prodotti, congiuntamente per gli appalti pubblici verdi, la progettazione ecocompatibile, l'etichettatura energetica e gli strumenti dell'Ecolabel UE;

- una razionalizzazione dei criteri per la sospensione, revisione o proroga per ciascun gruppo di prodotti, tenendo conto del tasso di diffusione per i criteri esistenti.

- la fissazione di obiettivi operativi specifici e adeguate attività di monitoraggio;

- una strategia di comunicazione indirizzata sia ai produttori che ai consumatori, che individui i destinatari e la divisione delle responsabilità per le attività di promozione condivise con gli Stati membri, l'industria e i pertinenti moltiplicatori, in linea con le priorità fissate, in particolare il programma per l'occupazione e la crescita;

- esaminare le opzioni per ridurre i costi amministrativi e di verifica;

- individuare opzioni e le migliori pratiche per incrementare il ruolo dell'Ecolabel UE negli appalti pubblici e come parametro di riferimento per l'eccellenza ambientale;

- la sospensione di alcuni gruppi di prodotti aventi già il marchio Ecolabel ma con una diffusione molto limitata quali: vasi sanitari a scarico d'acqua, rubinetteria per sanitari e apparecchiature per il trattamento di immagini, trattandosi di prodotti;

- migliorare la coerenza e l'integrazione tra l'Ecolabel UE e i marchi regionali/nazionali esistenti.

Chi fosse interessato a saperne di più può trovare la relazione completa collegandosi al seguente link:
http://www.reteambiente.it/repository/normativa/emas_ue.pdf